



MORGANTINI FERIDO

Viale Amiata Beato Alberto, 24
53047 SARTEANO (SI)

Spedizione in A. P. - Art. 2 comma 20/C Legge 662/96 - Filiale di Siena

Responsabile: Federica Damiani - Mensile - Aut. Tribunale di Montepulciano n. 1141 - 16/12/69

Redazione: Sarteano - via Campo dei Fiori, 2 - www.montepiesi.it - Amministrazione: Lazzeri Sabrina e Bogni Sergio C/C P. 001002435814

n. 10 - 11 - 12

Tipografia DEL BUONO - Chiusi Scalo

ANNO XLVII ottobre - novembre - dicembre 2016

Garantita la funzione religiosa in una chiesa ricca di opere **San Martino diventa un museo** Nuova attrazione: la Sala d'arte sacra Domenico Beccafumi

La chiesa che ospita l'Annunciazione, uno dei capolavori del Beccafumi, oltre a vari esempi di arte senese al massimo livello, diventa un museo. Lo prevede una convenzione tra Comune di Sarteano, Diocesi di Montepulciano-Chiusi-Pienza e parrocchia di San Martino approvata all'unanimità dal consiglio comunale, sottoscritta dalle parti. Il cambiamento è sostanziale, anche se la sala resta la stessa, per valorizzare un importante patrimonio. Da ora in avanti si garantisce più sicurezza per le opere e una fruibilità regolare con orari che saranno concordati, pubblicizzati e fissi. L'apertura non sarà più delegata ad aperture estemporanee, grazie a volontari, come adesso. A dicembre è prevista l'inaugurazione e la

presentazione della nuova attrazione storico-artistica. Intanto è già stato effettuato dalla parrocchia un primo investimento su illuminazione, sicurezza, infissi grazie a un contributo

dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze e al lavoro in gran parte volontario di vari professionisti locali, a partire dall'architetto Federico Franci. Il Comune di Sarteano si occuperà della gestione, dall'apertura alla bigliettazione, con risorse proprie di bilancio. La convenzione ha una durata di cinque anni.

«L'offerta culturale di Sarteano - afferma il sindaco Francesco Landi - si impreziosisce di questa sala di arte sacra intitolata a Domenico Beccafumi, autore dell'opera più importante della chiesa di San Martino. Da anni si parlava di rendere visitabile e maggiormente controllata l'Annunciazione insieme alle altre opere già presenti e quelle che in questi giorni la Parrocchia e il Comune



(Segue a pag. 2)

(Segue da pag. 1)

stanno collocando all'interno della chiesa. Ringrazio il parroco don Fabrizio Ilari, don Antonio Canestri e la Diocesi di Montepulciano-Chiusi-Pienza, che ci hanno permesso di raggiungere un obiettivo ambizioso. Da sottolineare anche la collaborazione tra la dottoressa Laura Martini della Soprintendenza e l'Ufficio cultura del Comune. La sala arte sacra custodita dalla chiesa di San Martino sarà visitabile dal 4 dicembre in poi in orari certi, studiati in modo da non inficiare le funzioni religiose».

L'Annunciazione di Domenico Beccafumi (1545 circa) è il dipinto più celebrato, ma non l'unico di grande valore. In ogni caso, non è la prima volta che diventa protagonista di uno spazio espositivo: nel 2003 il Museo diocesano di Milano gli rese omaggio, esponendolo come capolavoro assoluto, per alcuni mesi. A Sarteano è in buona compagnia. In questa chiesa ad unica navata ci sono altri due dipinti su tavola, l'Angelo annunciante e la Vergine annunciate di Jacopo di Mino del Pellicciaio, una Madonna col Bambino detta Madonna del Cardellino (1344), e un polittico intitolato alla Madonna delle Grazie; una tavola centinata di Andrea di Niccolò con la Madonna col Bambino tra i santi Rocco e Sebastiano (seconda metà del XV secolo); la Visitazione della Vergine a santa Elisabetta di Matteo Rosselli (prima metà del XVII secolo); la Madonna in gloria col Bambino e santi di Alessandro Casolani (ultimo quarto del XVI secolo). Ma non è tutto: ci sono anche un crocifisso ligneo attribuito ad Antonio da San Gallo, una statua in terracotta del sec. XV della Madonna con Bambino che per secoli è stata esposta in una nicchia esterna della Porta di Mezzo a protezione del paese e una campana con scritta a caratteri gotici, datata 1282.

«L'obiettivo, ambizioso, è fissato a cinquemila ingressi annui, - afferma il Sindaco Francesco Landi - e sicuramente potremo attivare una sinergia tra esperienze culturali di livello: oltre alla nuova Sala di arte sacra Domenico Beccafumi, Sarteano offre un castello valorizzato dalle mostre del progetto RaM, il Museo archeo-

logico, la tomba della Quadriga infernale, il teatro degli Arrischiati, la Farmacia storica, ma anche una sala che aprirà presto dedicata alle Natività. Percorsi che toccano resti etruschi,



romani, testimonianze medievali e non solo. Molti di questi spazi continueranno ad ospitare mostre temporanee, spettacoli, eventi nel rispetto della filosofia SarteanoLiving».

Un Giubileo Straordinario

Cos'è l'indulgenza plenaria?

IL 20 Novembre, si è chiuso un ANNO SANTO veramente eccezionale, voluto l'8 Dicembre 2015 da un Papa che non finisce mai di stupire, a 15 anni dall'Anno Santo di San Giovanni Paolo II e a 50 anni dalla chiusura del Concilio Vaticano II che accompagnò la Chiesa nel nuovo millennio.

Durante il Giubileo è stato possibile ottenere l'indulgenza plenaria- Cosa è l'indulgenza plenaria per i cristiani? Dal latino "plenus" serve a liberare il peccatore dall'intero fardello della pena temporale figlia dei propri peccati. Oltre a passare dalla Porta Santa bisogna ovviamente essere cattolici battezzati, confessarsi e prendere parte alla comunione eucaristica al massimo 7 giorni dopo (o 7 giorni prima) dopo la concessione dell'indulgenza plenaria.

E' stato un anno dedicato alla misericordia, che il mondo ha sembrato in parte non comprendere visto che sono continuate le guerre in varie parti della Terra e è stato costellato dall'intensificarsi di atti di terro-

rismo di cui sono stati vittime tanti innocenti per mano di fanatici che spesso hanno agito in nome di un "dio" che non può essere il nostro Dio e certamente non un dio di misericordia. Anche la natura ha voluto vittime innocenti, con terremoti che non hanno risparmiato neppure edifici sacri che avevano superato secoli di storia. Papa Francesco ha voluto che le Porte Sante fossero aperte in tutto il mondo cattolico, inaugurando questo Giubileo aprendo egli stesso una Porta Santa in Africa. Anche la nostra Diocesi ha avuto le Porte Sante, nella Cattedrale di Montepulciano e nelle due co-cattedrali di Chiusi e di Pienza. La risposta del popolo c'è stata, perché molti hanno capito che era stata data loro la possibilità di usufruire di un evento straordinario che era stato offerto per rinforzare la fede, la fiducia cioè nella vita eterna, che dà un vero senso al nostro breve pellegrinaggio terreno: la misericordia va anche oltre la giustizia. Per chi non ha fede, è stata una preziosa occasione per intraprendere un cammino di ricerca e di conversione.

Giostra del Saracino 2 Ottobre

SOLENNE INNAGURAZIONE DELLA NUOVA SEDE

le parole del Sindaco Francesco Landi

La Giostra del Saracino ora ha una nuova sede

Un edificio storico in via Ricasoli, su tre piani, acquistato grazie anche alla Fondazione Monte dei Paschi

Il 2 Ottobre è stata inaugurata la nuova sede della Giostra del Saracino di Sarteano, un immobile di tre piani in via Ricasoli, acquistato qualche anno fa grazie al contributo della Fondazione Mps. I lavori di restauro sono durati quattro anni ed hanno coinvolto varie ditte artigiane e professionisti di Sarteano.

A inaugurare la nuova sede, sontuosa ed affascinante, il presidente dell'associazione della Giostra, Sergio Cappelletti, il presidente onorario Carlo Bogni, il sindaco di Sarteano Francesco Landi. In prima fila anche i capitani delle cinque contrade ed il parroco don Fabrizio che ha benedetto i locali.

"Le contrade e la Giostra hanno finalmente una nuova sede degna della nostra grande manifestazione - ha commentato il sindaco Landi, che ha ringraziato il lavoro dei volontari ed il presidente Cappelletti per l'oculata regia - frutto della grande energia del mondo del Saracino. L'amministrazione sostiene con i fatti e continuerà a sostenere la Giostra del Saracino e le contrade che rappresentano il cuore dell'associazionismo della nostra cittadina".

Il presidente Cappelletti ha ripercorso le varie fasi dei lavori, tutte le ditte e tutti i professionisti che han-

no dato il loro contributo in modo pressoché gratuito, in modo da consentire un restauro egregio, ma senza gravare nelle casse dell'associazione. Tantissimi i contradaioi ed i cittadini accorsi per ammirare i lavori conclusivi, mentre le donne delle contrade e del comitato hanno preparato un rinfresco molto apprezzato per i presenti.

"Conclusi i festeggiamenti per i lavori di restauro della sede della Giostra. Hanno lavorato sodo il presidente Sergio Cappelletti, i consiglieri, le cinque contrade, tanti professionisti e aziende che hanno prestato gratuitamente opera dell'ingegno o materiali per il raggiungimento dell'obiettivo. Ringrazio Don Fabrizio, che ha sottolineato con forza l'impegno dell'amministrazione, ringrazio il presidente onorario Carlo Bogni: senza di lui, nulla sarebbe ripartito nell'81-82. Ringrazio soprattutto Sergio. Oggi un abbraccio vero e sincero che mi sembra la chiusura di un cerchio, dopo 5 anni di lavoro insieme su tanti temi legati alla giostra e a Sarteano. Con Sergio ci presentammo ufficialmente una sera nell'inverno 2011, dopo una riunione sul turismo in sala mostre. Io non sapevo ancora cosa mi sarebbe aspettato ma lui, da osservatore attento

e navigato, ne aveva già sentito forte l'odore..."

... e inoltre...

"Le contrade sono un laboratorio di altruismo". La semplice e bellissima definizione del Vescovo riferita alle nostre contrade stamani per la Riconciliazione e per il festeggiamento del Patrono d'Italia. Mettersi a disposizione di un gruppo, di un progetto, di una comunità (da estendere a tutte le associazioni e non solo). Altruismo da contrapporre ad egoismo, che significa aprirsi agli altri, qualsiasi sia la tipologia di differenza. Differenza che deve unire piuttosto che contrapporre. Fidarsi di chi hai di fronte. Aprirsi e fidarsi. Non aver timore del confronto e di cedere parte delle proprie convinzioni a seguito di esso. Davvero una bellissima omelia. Grazie."

Ditte, professionisti e molti contradaioi hanno lavorato gratis alla ristrutturazione, per amore della Giostra e di Sarteano



Nuova Accademia degli Arrischianti

Programma invernale nel Teatro di Sarteano

Si è aperta il **20 Novembre** la Stagione Teatrale del Teatro Comunale degli Arrischianti di Sarteano organizzata dalla Nuova Accademia degli Arrischianti con proposte che spaziano nei vari generi ma con il denominatore unico della qualità.

Il 2016 si chiuderà con il con-

suetto **Capodanno a Teatro: (29-30 Dicembre h. 21,15 - 31 Dicembre h. 22,00)**

Il bel canto avrà il suo spazio con **L'Italiana in Algeri di Gioacchino Rossini** messa in scena dagli Amici di Fritz (**5 gennaio h. 21,15**) e per la Befana (**6 gennaio h. 17,30**)

Laboratori teatrali per adulti e bambini

Come da tradizione ormai consolidata, sono iniziati dal 17 ottobre i laboratori teatrali per adulti e bambini presso il Teatro Comunale degli Arrischianti.

Un'offerta vasta e variegata che ormai può essere definita una vera e propria scuola di teatro e che riunisce quasi cento appassionati che, dai 3 anni in su, trovano corsi e laboratori teatrali adatti alle loro esigenze: la Nuova Accademia degli Arrischianti promuove da più di 10 anni questi laboratori diretti da Laura Fatini, autrice e regista, e negli anni ha formato molti bravi attori che entrano a far parte dei numerosi spettacoli teatrali che la compagnia allestisce, in teatro e al Castello.

"I laboratori teatrali sono vere e proprie scuole di vita: i bambini più timidi trovano un gruppo che li fa aprire, i più esuberanti riescono a incanalare le loro energie in un'attività creativa"- così Laura Fatini

descrive le attività dei più piccoli. C'è poi la parte di formazione più professionale, dove, attraverso lo studio di differenti metodologie teatrali, si propone una costante tensione al miglioramento personale e del gruppo: quest'anno tre dei "nostri" ragazzi si sono misurati in un contesto internazionale, durante il progetto "The Complete Freedom of Truth", che ha radunato per 2 settimane ragazzi di tutta Europa in Inghilterra, per laboratori di teatro, musica, danza, poesia... è stato bellissimo vederli mettere in pratica, assieme ai loro coetanei di altre nazioni, ciò che avevano imparato durante i laboratori di Sarteano".

I laboratori si dividono per fasce d'età, e si svolgono tutta la settimana, festivi compresi, per venire incontro alle esigenze dei partecipanti: per informazioni ed iscrizioni 393/5225730 o 347/3099679.

Seguitemi su www.arrischianti.it e sulla nostra pagina Facebook.

si esibirà il Gruppo Vocale Consonanti

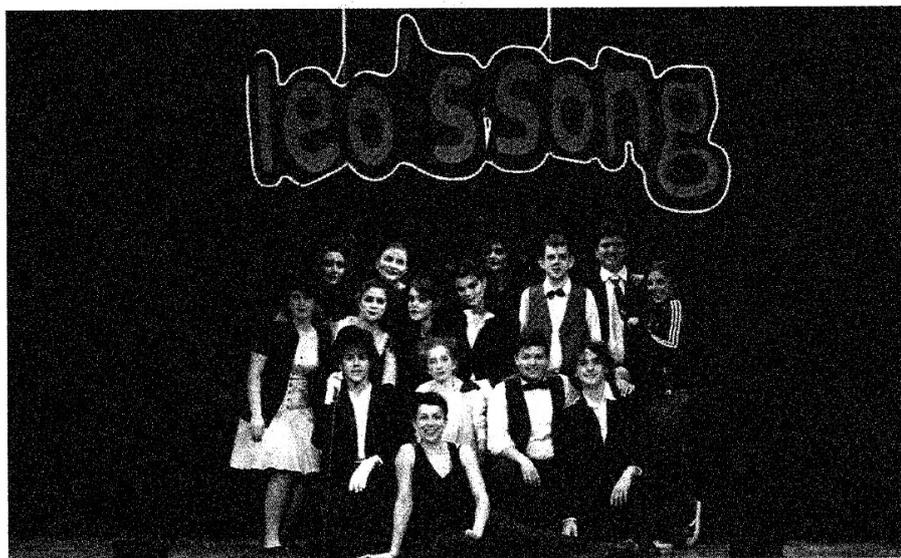
Per la Giornata della Memoria **l'anteprima nazionale** di "Dall'Inferno alla luna" del drammaturgo francese Jean Pierre Thiercelin per la regia di Laura Fatini, con la Compagnia Teatro Arrischianti. L'autore sarà presente alle rappresentazioni (**27 Gennaio matinée per le scuole, 28 h. 21,15 e 29 h. 17.30**)

Il campo di concentramento di Dora, dove fu rinchiuso il padre dell'autore, viene rievocato in un gioco teatrale con ironia e paradossale comicità come la parabola di Von Braun che dal costruire le terribili bombe V2 per i nazisti passò poi alla realizzazione, negli Stati Uniti, della navicella spaziale che portò l'uomo sulla luna.

Le Storie cotte e mangiate di Andrea Pergolari (**12 Febbraio h. 17,30**) propongono un teatro particolare da gustare e scegliere come un menù.

Il 12 Marzo, nell'ambito degli eventi collegati alla Giornata della Donna, lo swing scanzonato degli Anni '50 mirabilmente portato in scena dalle Ladyvette. Reduci dal successo in Rai de "Il Paradiso delle Signore" e dai concerti tenuti a New York, le tre attrici nonché cantanti ci delizieranno e divertiranno con un vero e proprio spettacolo di teatro e musica. Tutte le musiche e gli arrangiamenti sono a cura di Roberto Gori, vincitore di un Disco D'Oro 1996 e premio "Nino Rota" 2010

Chiuderà il Cartellone "Il Doppiatore" (**24 Marzo ore 21,15**) portato in scena da Angelo Maggi, doppiatore appunto, di Tom Hanks, Bruce Willis, il Commissario Winchester dei Simpson solo per citarne alcuni che, con questo divertente spettacolo si propone di svelare i segreti del doppiaggio.



La Olympic vive ancora e ha lanciato una nuova stagione

Il calcio sarateano non si ferma, ed è pronto ad affrontare nuovi campionati. La Asd Olympic Sarateano ha presentato il suo nuovo progetto il 29 settembre, alla sala mostre in piazza Bargagli. Rinnovata la compagine societaria e la dirigenza (il nuovo presidente è Stefano Culicchi), con un'azione realistica, e lunga visione, iscriverà una squadra Uisp al campionato di Promozione, nel girone Trasimeno, e una squadra giovanile di ragazzini del 2008 nel campionato Figc. Si è scelto di evitare la terza categoria, ma senza aria di disarmo. Al contrario, si sono poste le radici per un futuro più roseo.

“Ripartiamo da qui. Da una squadra di bambini, perché vogliamo guardare al futuro e ad una dimensione sociale ed educativa del calcio, e da una squadra Uisp fatta di ‘ragazzi’ dai 20 ai 40 anni, che da sempre giocano a pallone solo per divertimento e passione. Quello che vorremo realizzare - spiega a nome della Società il nuovo presidente Culicchi - con l'aiuto ed il sostegno di chi ci farà il privilegio di concederelo, è ricostruire una dimensione calcistica a Sarateano in cui l'obiettivo primario, per tutti, grandi e bambini, giocatori e dirigenti, appassionati e spettatori, sia il divertimento, lo stare insieme, il passare un po' di tempo con impegno quanto serve, e spensieratezza, al campo sportivo comunale dedicato ad Alberto Salvadori”. Un nome dei tanti che, negli anni, hanno contribuito a costruirlo con grandi sacrifici, e che dobbiamo riportare al vecchio splendore. “Siamo convinti che il calcio - aggiunge Culicchi - in un paese come Sarateano, deve servire soprattutto a far stare insieme chi è appas-

sionato di questo sport, in armonia e serenità, in un ambiente sano, e a dare un servizio e un'opportunità ai ragazzi di tutte le età. I risultati sportivi, che pure contano, sono una semplice conseguenza di tutto questo”.

Questo il pensiero che guida la nuova dirigenza dell'Olympic Sarateano, che da quest'anno inizia un nuovo corso, con la voglia in futuro di ricostruire e far crescere il settore giovanile e, se e quando ci saranno le possibilità, di ricostruire una squadra per il campionato Figc, con il sostegno delle diverse forze della società civile sarateana e delle istituzioni. Un progetto calcistico, quello della nuova Olympic, fortemente legato a Sarateano, come dimostrano anche i nomi dei due allenatori, Michele Zamperini per la squadra giovanile, ed Alex Romagnoli per la Uisp. Intanto il campo sportivo, risistemato grazie al lavoro di tanti, è tornato a risuonare delle risa e del divertimento dei ragazzini del 2008 e di quelli più “attempati” della Uisp, che hanno iniziato la loro attività.

Ora ci sono la felicità e l'entusiasmo di vedere tanti ragazzi con il sorriso e un'aria nuova sul calcio sarateano - in sintesi il pensiero del sindaco Francesco Landi e dell'assessore allo sport Tiziana Palazzi - con la consapevolezza che la valenza sociale e lo spirito di squadra del sodalizio sono preziosi. Si riparte dalla Uisp e dal vivaio, con orgoglio e fiducia nei confronti di un gruppo serio, motivato e che soprattutto ha voglia di divertirsi e stare insieme. E che spera anche nel supporto della cittadinanza e delle imprese di Sarateano.

Terme di Chianciano

le cure termali a due passi da casa

Molte delle patologie più diffuse, come i dolori ossei, i problemi di fegato e di digestione, i raffreddori stagionali e le allergie e le insufficienze venose si possono curare a due passi da casa, presso le Terme di Chianciano che sono aperte tutto l'anno. Le cure termali sono cure assolutamente naturali e in convenzione con il Servizio sanitario nazionale: si accede presentando semplicemente una ricetta rossa del proprio medico di famiglia, pagando solo il ticket di 55 euro (o di 3,10 euro in caso di esenzione per età e reddito).

Nel parco Acqua Santa, sgorgano le acque per la cura del fegato e dell'apparato gastroenterico, Acqua Santa ed Acqua Fucoli..

Presso Terme Sillene vengono praticati bagni e fanghi artroreumatici, i bagni terapeutici per le patologie vascolari e le cure termali inalatorie, come pure tutti i trattamenti legati alla riabilitazione; c'è una grande palestra per la riabilitazione che si effettua anche in acqua. Le Terme Sillene sono direttamente collegate alle nuovissime piscine termali Theia, alimentate dalla omonima acqua, mentre l'altra spa, Terme sensoriali, si trova nel parco Acqua Santa.

La Direzione sanitaria di Terme di Chianciano in viale Roma è una struttura poliambulatoriale dotata di Laboratorio analisi dove si effettua anche la MOC. Presso le Terme si trova il centro medico di UPMC Italy per lo studio delle malattie del fegato e del cuore, specializzato in diabetologia dove si trovano diagnostiche moderne e specialisti qualificati e si possono effettuare colonscopia e gastroscopia.

Per tutte le informazioni e prenotazioni si può chiamare il numero 848800243.



SARTEANO DALLA PREISTORIA A OGGI

5° puntata

Questa puntata è dedicata alla maggiore scoperta archeologica del secolo XXI nel nostro territorio: la tomba dalle "quadriga infernale". Già negli anni cinquanta del precedente secolo, il prof. Guglielmo Maetzke aveva messo in rilievo l'eccezionale necropoli in località Pianacce, cioè nel limite est-sud-est del nostro altipiano. Erano già noti anche gli scavi che in quella zona erano chiamati "l'anfiteatro", cioè tagli di pietra e una specie di rifugi sicuramente preistorici e di non facile interpretazione: tagli di pietra per costruzione, luoghi abitativi o di raccolta e di culto? Pochi metri a sinistra (guardando la vallata) erano noti i resti di 21 tombe etrusche. Proprio su una di queste tombe si soffermò per un'intera estate, nel 1954, il grande archeologo Maetzke, prima Ispettore e successivamente Soprintendente alle Antichità d'Etruria, il 17 Maggio 1954 dopo aver messo in luce un dromos di 27 metri scoprì le "camere" laterali e quella centrale di un'importante tomba, purtroppo saccheggiata e devastata. Nacque poi il gruppo di volontari dell'Associazione Etruria presieduto da Olinto Paolucci, sotto l'esperta guida della dott. ssa Alessandra Minetti. Nell'Agosto 1976 fu aperto provvisoriamente al pubblico un antiquarium in un corridoio del Palazzo comunale, dovuto soprattutto a Guidone Bargagli Petrucci, a Andrea Ciacci che a Sarteano preparava la tesi di laurea e che ora è uno stimatissimo Professore dell'Università di Siena, a Carlo Bogni, a Franco Fabrizi, al Segretario comunale Giovanni Ciacci e a Pierosandro Tagliaferri. Il Gruppo archeologico Etruria, fece nascere in un palazzo del centro storico un museo sempre più ricco di reperti fra i quali primeggiava un canopo femminile su un trono che fu portato anche a una Mo-

(a cura di Carlo Bogni e Franco Fabrizi)

stra al palazzo Ferrari di Venezia, dove fu messo in grande evidenza per dimostrare l'importanza della donna nella vita degli Etruschi. I volontari lavorarono con passione per riportare alla luce alcune delle numerose tombe etrusche della zona. Fu valorizzata anche la zona di Mulin Canale, lungo l'antica strada che portava a Castiglioncello del Trinoro e che comprendeva anche le tombe della Solaia, che fin dai primi del 1800 avevano, con il permesso delle leggi di allora, consentito di portare in luce numerosi reperti tanto da far nascere il detto locale "è più ricca la Solia che tutta la Turchia", e da far nascere veri e propri musei come quello "Borselli", quello Fanelli, quello "Lunghini" e più tardi il più importante museo "Bargagli". Quest'ultimo dette origine, nel 1930, al Museo Archeologico di Siena così come i reperti di Sarteano furono il primo nucleo del Museo Etrusco di Chiusi. Il gruppo archeologico Etruria aveva più recentemente evidenziato la ricchezza e il livello di raffinatezza dei nuclei familiari seppelliti

nella necropoli della Palazzina a circa 1 km dalla zona delle Pianacce (seconda metà del VI sec. A.C.), ma certamente non si aspettava nell'Ottobre 2003 di fare la più eccezionale scoperta del secolo nella necropoli delle Pianacce: la tomba che è conosciuta in tutto il mondo con il nome di "Tomba della Quadriga infernale" e ha con un dromos di circa 19 m. La qualità degli affreschi (attribuibili al IV sec. A.C.), lo stato di conservazione e i significativi personaggi affrescati sono incredibili. Con particolari metodi conservativi, la tomba è stata resa visitabile, e addirittura tutta la tomba è stata riprodotta nel Museo Etrusco di Sarteano, facendone un caso unico nella scena mondiale. A pochi metri di distanza è stata messa in luce un'area semicircolare, tuttora oggetto di studio ma probabilmente un raro luogo dove avvenivano le cerimonie sacre, relative alle sepolture. Tutta la zona, particolarmente bella anche per il vasto orizzonte sulla vallata, diverrà parco archeologico quando lo permetteranno adeguati finanziamenti.

STATISTICHE

(Agosto)

MATRIMONI: 1

NATI: 6 (M. 3; F. 3)

DECEDUTI: 9 (M. 6; F. 3)

IMMIGRATI: 14 (9 da altro Comune italiano; 5 dall'estero)

EMIGRATI: 8 (in altro Comune italiano)

POPOLAZIONE: 4697

(Ottobre)

MATRIMONI: 1

NATI: 1 (F. 1)

DECEDUTI: 7 (M. 3; F. 4)

IMMIGRATI: 26 (22 da altro Comune italiano; 4 dall'estero)

EMIGRATI: 6 (in altro Comune italiano)

POPOLAZIONE: 4713

Rallegramenti a....

Mons. FRANCESCO

MONACHINI, parroco di Santa Croce di Abbadia San Salvatore. E' uno dei nostri più affezionati lettori e collaboratori fin dal 1969, ed anche uno dei più longevi. E' nato il 5 Settembre 1924 ed ha quindi solo due anni meno di Don Priamo, nostro cofondatore. Ad Abbadia ha saputo meritarsi grandi affetto e stima, come dimostrano le manifestazioni in suo onore al compimento dei 90 anni. A lui si devono tra l'altro la Casa "Nisi Dominus" e le ristrutturazioni della romanica Chiesa di Santa Croce.

Aumenta ancora il sostegno all'associazionismo Il Comune vicino al volontariato culturale, sociale e sportivo nella logica del Sarteanoliving

Aumenta del 17 per cento, rispetto allo scorso anno, l'ammontare dei contributi che il Comune di Sarteano ha messo a disposizione come sostegno dell'associazionismo e del volontariato culturale, sociale e sportivo locale. L'erogazione è arrivata a 35.200 euro, confermando l'attenzione dell'amministrazione comunale ad un mondo ricco di idee, energie e passioni.

“Siamo vicini al mondo dell'associazionismo locale in tanti modi, anche dal punto di vista economico – afferma il sindaco Francesco Landi – nonostante siano anni di crisi economica, cerchiamo per quanto possibile di non far mancare il supporto a tutti coloro che si impegnano tutto l'anno per la crescita culturale, sportiva, sociale della propria comunità. Segno anche questo che il progetto di promozione turistica Sarteanoliving è riuscito a coinvolgere tutti.”

Confermato per il secondo anno consecutivo un contributo importante alla Giostra del Saracino (dal 2015 quasi raddoppiato rispetto agli anni precedenti), visto il grande lavoro in Pian di Mengole e lo sforzo economico per acquistare le nuove tribune. Come sempre, c'è stata attenzione anche per sport come pallavolo, calcio e pattinaggio, che contano sul coinvolgimento di centinaia di giovani atleti negli impianti sportivi comunali. Il Comune ha continuato a dimostrarsi vicino anche alle associazioni di promozione sociale (Auser “Il Bosco di Giano”, Avis-Fratres, cooperativa Wipala – Bottega del commercio equo e solidale) e culturali, quali la Società Filarmonica di Sarteano, Sarteanoliving, Gruppo sbandieratori e musicisti Giostra del Saracino, l'Ombriaco. Non poteva mancare la Nuova accademia degli Arrischiati, uno dei motori culturali della comunità

protagonista di formazione e produzione culturale.

“Vogliamo premiare quel mosaico di forze propositive ed attive che fanno tanto per il tessuto sociale – conclude il sindaco Landi - Sarteano crede nei suoi abitanti e nelle associazioni che li rappresentano e li coinvolgono. Per noi sono un riferimento per la qualità della vita, per una crescita di sviluppo sociale ed economico. La partecipazione è un fondamentale antidoto alla crisi economica e sociale che stiamo an-

“Sarteano cardioprotetta”

Il 3 Novembre il consiglio comunale ha ratificato una variazione di bilancio che permetterà, fra le cose di maggiore evidenza, di dare gambe al progetto di “Sarteano cardioprotetta”, la ristampa di brochure promozionali ad uso ufficio turistico, la stampa della Guida di Sarteano redatta da uno staff di esperti coordinati dal settore cultura, varie manutenzioni al patrimonio comunale, di dare il via al progetto di allontanamento piccioni dal centro storico, l'installazione di nuove telecamere per la sicurezza, sostituzione di tutti i cartelli del centro storico con segnaletica di minore dimensione e ci permetterà di portare avanti al progetto di sicurezza stradale con installazione di box autovelox e realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati al palazzetto e nei pressi del nuovo ambulatorio dei dottori.

Si ricorda di comunicare eventuali cambi di indirizzo

cora attraversando”.

Oltre ai contributi ordinari disciplinati da bando pubblico, infine, il Comune ricorda le contribuzioni straordinarie di circa 15mila euro. Una parte di queste sono servite per sostenere iniziative estemporanee di associazioni locali e non solo (Crocette Bike, Coop Spazio sport per intitolazione campo di calcio a Teddy Bartoli, Coni per il progetto “Il bambino sceglie lo sport”, ecc.), un'altra parte alla proloco per la realizzazione della mostra al Castello di Sarteano “Tutto scorre” della fotografa giapponese di fama internazionale Yoshie Nishikawa, legata al progetto Ram (Rocca Manenti Art). Esposizione che ha riscosso grandissimo successo di presenze.

ORARI

BIBLIOTECA COMUNALE

Orario di apertura:
Mattino - **mar. mer. ven. e sab.**
ore 10,30 - 12,30
pomeriggio - **lun. mar. gio. e sab.** ore 16,00 - 19,00

Contatti e Orari: Sarteano (Siena) Viale
Amiata, 1 - Tel. 0578 269211

biblioteca@comune.sarteano.si.it

MUSEO ETRUSCO

ore 10,30 - 12,30 - ore 16 - 19
Tutti i giorni, escluso il lunedì tomba della Quadriga

Infornale: dietro prenotazione

Via Roma n. 24

53047 Sarteano (Siena) Tel. 0578 269261
info.museo@comune.sarteano.si.it

CASTELLO

Sabato e prefestivi: ore 15 - 18
Domenica e festivi: ore 10,30 - 13
ore 15 - 18

S. MESSA

Feriali: ore 18 - Suffragio -
Festivi: ore 9 - San Martino;
ore 11 - San Francesco;
ore 18 - San Lorenzo.

SARTEANO DALLA 'A' ALLA 'ZETA'

DIZIONARIETTO DIALETTALE E PICCOLA ENCICLOPEDIA SARTEANESE

51° e ultima puntata

va' a cerca'! = chi lo sa!

vagilla' = barcollare

valige = valigia

valigi (le-) = le valigie

vànvera (fare le cose a-) = far le cose a casaccio

Varco = spartiacque nei pressi della sommità del Monte Cetona a m 1050 s.l.m.

vecchiòrno = ramo vecchio da potare

vegilia = l'antico modo di passare il tempo nelle cucine (dette appunto anche 'casa') dei poderi dei contadini, accanto al grande focolare

vegliarella = era il nome che si dava a speciali 'funzioni sacre' dette in chiesa nel periodo di Carnevale a riparazione dei peccati commessi in quel periodo

venti (andare per i propri-) = andare per i fatti nostri

venticinque = avere in mano, nel gioco del tressette, il 3 e il 2 dello stesso colore (detto anche 'seme')

ventigine = soffio impetuoso di vento

ventinove = avere in mano, nel gioco del tressette, un 3 e un asso dello stesso colore (detto anche 'seme')

ventòtto = avere in mano, nel gioco del tressette, un 2 e un asso dello stesso colore (detto anche 'seme')

ventricèllo = stomaco di maiale o di agnello riempito di pane pacinato, formaggio, uova sode e altri ingredienti e cotto al forno

vestitino a rigatino = vestito a righe

vestitino di bordato = 'ti farò un vestitino di bordato'; ti darò un sacco di botte

Vergilio = qualità di seme di grano usato nelle nostre campagne nella prima metà del XX secolo

vetrinàio = veterinario

vetriòla = erba parietaria (parietaria officinalis) usata per lavare l'interno di recipienti di vetro, spesso insieme a pallini di piombo)

via dell'orto = una via lunga e difficile

Via San Giovanni Bosco = è stata inaugurata il 16 Agosto 1938 come risulta dall'Araldo Poliziano n.34 dello stesso anno che così scrive: "presenti le autorità cittadine ed ecclesiastiche il Vescovo Mons. Salvatore Rotolo ... ha inaugurato il nuovo Viale San Giovanni Bosco che va dalla Porta Umbra a Via della Croce..."

vichie (le-) = le viti

a cura di Carlo Bogni

viene Pasqua Pifania tutte le feste porta via - viene poi sant'Antognino ne riporta 'n pacchettino

vièto = andato a male, vecchio, rancido

vincaia = giuncaia

vinòva = strada maestra, strada principale

viòlo = viottolo

visabiglié = vestita con abiti da casa

visita delle sette chiese = era un'antica tradizione della sera del Giovedì Santo per la visita ai cosiddetti 'sepolcri'; aveva origine dalla visita alle 4 Basiliche maggiori di Roma e alle 3 minori (la strada percorsa iniziando da San Paolo fuori le mura aveva ufficialmente questo nome). A Sarteano, i fedeli entravano e uscivano più volte nella stessa Chiesa, dicendo le preghiere volute appunto dalla tradizione. Recentemente è stata sostituita da un'ora di adorazione dopocena nella Chiesa di San Lorenzo

voàltri = voi altri

Volpone (il-) = vendeva con la carretta le mele o le pere che, dopo averle cotte al forno, metteva allineate su delle grate intrecciate fatte con il vinco o con le vitarbe. Per anni girava il paese gridando: 'mele belle della regina, per belle della regina!', finché intervennero i Carabinieri diffidandolo (ritenendo che il grido alludesse alla Regina...). La paura lo spinse a cambiare frase: 'mele del melo, pere del pero, robba da matti, donne! Mele cotte in forno da mangia' col cucchiaino!'

volsi = volli

volsuto = voluto

zabòrdulo = persona molto sporca

zaccaroso = persona sporca di fango

zampettio = scalpiccio

zannàcci oggi o domani? = modo garbato di prendere in giro una persona che ha i denti sporgenti

zèlla = avere la zella (avere collo o piedi sporchi)

zeppa = raccomandazione "zeppa Gigi!" cioè "forza, dai!"

zeppo = riempito al massimo (vocabolo di origine longobarda)

zeppito = leggermente diverso dal significato di zeppo, ma difficile da spiegare in poche parole

zinàle = grembiule

zitta' = imporre silenzio

zizzola = vento freddo e fastidioso

Zocchi Arnaldo (1862 - 1940) = celebre scultore che scolpì e regalò il monumento ai Caduti a Sarteano nel 1923 (presidente dell'apposito Comitato fu il Dott. Mario Bogni, tenente e 'ragazzo del '99). La generosità di Zocchi fu dovuta essenzialmente al fatto che aveva sposato Isolina Lunghini, di antica famiglia sarteanese. Nel 2006 i nipoti hanno donato una statua in marmo scolpita da Arnaldo Zocchi per immortalare la moglie Isolina. La statua è stata collocata nella "sala dell'orologio" del Teatro degli Arrischiati. Il monumento ai Caduti è considerato uno dei più belli d'Italia. Le opere dello Zocchi sono note, oltre che in Italia, anche a Sofia e in Argentina. Sua è tra l'altro anche una 'Vittoria' del Monumento a Vittorio Emanuele II a Roma.

zoppàssi = azzopparsi

zorduli = pezzettini di grasso di maiale

Zuccagni Orlandini = storico, pubblicò nel 1833 l' "Atlante fisico storico della Toscana", in cui si legge tra l'altro su Sarteano: "... nella casa del comune è un elegante Teatro con tre ordini di palchi", che dimostra che già allora il Teatro di Sarteano aveva la struttura architettonica attuale

zugo zugo la moglie di Ugo = antico modo di dire

zulù = persona rozza

zuppa (tanto - che pan mollo) = una cosa vale l'altra

zuppàta = bagnata di pioggia, perdita al gioco

zùppolo = piccolo appezzamento di terreno

zuzzi o zùzzeri (detto anche lussi o lùsseri) = gioco dei ragazzi sarteanesi di cinquanta anni fa. Il bersaglio da colpire era un pezzetto di mattone di circa 10 cm sopra al quale veniva messa una moneta. Da una distanza prestabilita i ragazzi tiravano verso il mattone una 'piastra' fatta con mezzane smezate. Vinceva chi si avvicinava di più al mattone. Se questo era urtato e le monete cascavano, vinceva chi andava più vicino alle monete stesse, che potevano essere sostituite da ambite figurine dei concorsi dell'epoca. Si giocava soprattutto nelle strade a sterro o nelle piazze.

zuzzurellone = persona scherzosa

Al **Dott. Muzio Celesti**, nato a Sarteano dove ha trascorso tutta la sua giovinezza, il 18 Settembre è stato dedicato a Castelnuovo Berardenga, dove ha esercitato la professione di Veterinario e ha attivamente partecipato alla vita pubblica, un "memorial" di sport e solidarietà, a favore delle popolazioni colpite dal terremoto del 24 Agosto. L'ottimo ricordo di Muzio ha favorito il generoso concorso dei suoi concittadini. Ricordiamo che Muzio Celesti ha scritto alcuni libri in due dei quali "C'era una volta" e "In vegliatura", si descrive il nostro paese nel tempo della guerra 1940-45 quando, insieme a suo padre Carlo - nostro Veterinario per lunghi anni - le nostre campagne erano molto popolate. Grande è stata sempre la devozione della famiglia Celesti alla nostra Madonna del Buon Consiglio. Montepiesi ha pubblicato qualche pagina dei suoi simpatici e interessanti libri.

Antonio Piu e suo fratello, da anni protagonisti della vita contradaiola e pubblica sartheanese, sono stati premiati nella XIX edizione del "Premio Saponi Senesi" per la qualità dei prodotti del loro omonimo caseificio.

L'Auser "Bosco di Giano" di Sarteano ha festeggiato il 25 Settembre il decennale della sua fondazione. L'associazione, sotto la presidenza di Carla Verni, conta ora 640 soci e ha svolto una notevole attività nel nostro territorio; ha due auto acquistate con il 5x1000 e messe a disposizione di chi ha bisogno. La sua bella sede in Viale Amiata è molto frequentata e vi si svolgono numerose iniziative fra le quali ginnastica dolce, corsi di lingue e di computer, contribuendo a innalzare la qualità di vita della nostra gente. Vivo successo ha avuto anche una gita sociale a Matera, che ha visto i soci riempire due autobus.

DI TUTTO UN PO'

(a cura di Carlo Bogni)

La Biblioteca comunale, nei bei locali degli ottocenteschi "ex lavatoi" adiacenti al Parco Mazzini, si è arricchita di preziosi libri donati da Benedetto Bargagli Petrucci. Offre un ampio orario di apertura e ogni giorno è possibile leggere o prendere in prestito libri o dvd. Gode anche della collaborazione dell'Associazione SarteanoViva. Ne risulta un'offerta culturale ampia e variegata che comprende anche l'Enciclopedia Treccani e il Dizionario geografico-fisico-storico di Emanuele Repetti. Fra le curiosità segnaliamo anche un libro con autografo e dedica di Pietro Badoglio. La biblioteca sta sempre più diventando un luogo di incontro, frequentato da cittadini di ogni età.

Mauro Fastelli ha esposto fino al 31 Dicembre al Museo della

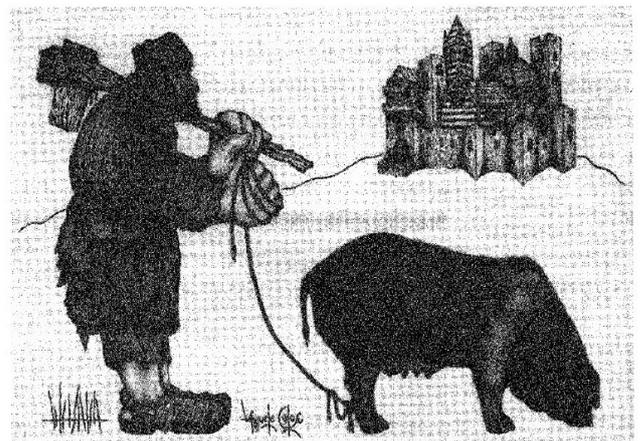
Samuele Calosi, marito di una nostra concittadina, ha vinto il 4 Settembre il I° premio alla manifestazione "Artisti in borgo" svoltasi a San Gusmè, durante la quale 40 artisti della zona hanno esposto le loro opere lungo le strade del paese. Ricordia-



Cattedrale di Chiusi e al Labirinto di Porsena le sue più recenti opere artistiche nel quadro di una mostra dal titolo significativo: "Etrusco contemporaneo - ombre del sottosuolo". La bellezza e l'originalità delle opere del nostro artista hanno confermato la fama che Mauro ha meritato.

Marta Perugini, l'artista che dipinse il drappellone della nostra Giostra del Saracino del 15 Agosto 2014, ha esposto le sue icone nell'Abbazia di San Galgano, così come aveva fatto nella Farmacia storica di Sarteano. La mostra ha avuto grande successo.

Corsi di formazione per coppie, famiglie e persone singole. Nella sede di SarteanoViva, via Garibaldi 6, si stanno svolgendo corsi gratuiti e aperti a tutti sull'affidamento e affiancamento familiare con l'obiettivo di garantire soluzioni alternative prolungate.



mo che Samuele Calosi ha esposto varie volte anche a Sarteano, dove aveva aperto anche un atelier che ha successivamente spostato a Siena dove vive. I suoi disegni sono a china su carta pergamena e raffigurano scene di vita rurale dal Medio Evo ai giorni nostri.

9 Concerti Della Nostra Banda

Valterino, l'ultimo vero bidello volontario della nostra Società Filarmonica, affermava spesso che un paese senza una Banda non vale niente. I tempi sono un po' cambiati, ma questa affermazione è sempre valida. La Banda è composta da persone senza distinzione di età, di convinzioni politiche e religiose. Le "uscite" in occasione delle feste civili e religiose, contribuiscono a creare un particolare

"clima", cioè una sensazione antica ma sempre attuale. Da sempre poi in occasione del Saracino la partecipazione dei "musicisti" della Filarmonica, il suono delle chiarine che precede le "stoccate", il rullio dei tamburi arricchiscono il corteo storico e la "sbandierate" della nostra più celebre rievocazione storica. L'udienza da Papa Francesco, la solenne partecipazione al Giubileo delle bande su invito del

Vescovo con il passaggio per la Porta Santa della Cattedrale di Montepulciano, i raduni, il rinforzarsi dell'amicizia con l'omologa associazione di Gundelsheim ecc. hanno fatto parte del programma del 2016. Sono però i concerti la cosa più bella offerta dalla Filarmonica al paese. I concerti hanno bisogno di numerose "prove" che impegnano maestro e musicanti: un impegno a cui forse molti non pensano, e che è maggiore di quello degli artigiani di una volta (calzolai, fabbri, falegnami ecc.) perché è di studenti, di commercianti, di laureati ecc. che spesso ritornano appositamente a Sarteano e dedicano il tempo libero alla musica, per una lunga preparazione che fa di una "banda" un' "orchestra". Negli ultimi anni i direttori artistici sono cambiati (dopo il ventennio del Maestro Luciano Brigidi 1977-1997): Luciano Garosi, Marco Rappuoli, Massimo Coniglio, Alberto Terrosi e l'attuale, Filippo Giambelli e ognuno di loro ha lasciato una particolare impronta. La Banda si è arricchita anche di cantanti, mettendo in luce doti che non conoscevamo: pensiamo al tenore Luca Morgantini e al soprano Maria Gloria Buracchi. I più recenti presidenti sono: Franco Trombesi, Lorenzo Rossi, Olinto Paolucci, Alberto Terrosi, Simone Mancini, Damiano Vizzini, Michela Agostini e l'attuale Sergio Bologni. I principali concerti del 2016 sono stati finora quello del 28 Maggio (Festa della Repubblica), e quello dell'8 Agosto, entrambi con la partecipazione del percussionista di Fontemaya. I concerti sono stati premiati da un grande successo e un numeroso pubblico, sia nel Teatro degli Arrischiati che in Piazza San Lorenzo.

Il 16 Ottobre il saggio degli allievi ha riscosso la tradizionale simpatia: il futuro della banda è proprio negli allievi, i giovani cioè che si preparano a rimpiazzare i musicisti che le necessità di lavoro e di studio allontanano inevitabilmente da Sarteano e quindi lasciano la Banda. Ricordiamo che la scuola di musica è gratuita e aperta tutto l'anno con insegnanti molto qualificati.

Tutto Scorre Circa 3400 ingressi in un mese

Sono stati 3.364 i visitatori, in appena un mese, della mostra Shogyou mujyo/Tutto scorre, la retrospettiva delle foto artistiche di Yoshie Nashikawa svoltasi al castello di Sarteano, inaugurata lo scorso 6 agosto. I dati parlano chiaro: dopo 155 giorni di apertura, da inizio anno, le presenze al castello sono già arrivate a 7.372. In altre parole, nell'arco di otto mesi si sono raggiunte le visite che normalmente si contano in un anno. E sono quasi 2.000 le presenze che si sono aggiunte, in una mensilità, a quelle consuete. Numeri strabilianti, per un complesso architettonico che non si trova proprio a bordo strada (anche se il piacevole percorso pedonale in ascesa, nel centro storico, è ripagato da un bellissimo panorama). Insomma, se il sindaco di Sarteano Francesco Landi voleva rilanciare il castello attraverso la cultura, sotto l'acronimo Ram (Rocca Manenti Art) partendo dalla mostra di una famosa fotografa, l'obiettivo non solo è stato raggiunto, ma i risultati sono andati ben oltre le aspettative.

Beninteso, il castello è un esempio di fortificazione quattrocentesca dalla grande bellezza architettonica, fatto realizzare dalla Repubblica di Siena su una struttura già esistente, la cui prima documentazione risale al 1038. Si tratta di un patrimonio straordinario: non valorizzarlo sarebbe un delitto. Eppure, ogni amministrazione comunale ha sempre fatto i conti con difficoltà di gestione. Con l'intuizione di farne uno scrigno di arte con-

temporanea, il Comune di Sarteano sembra aver trovato la soluzione. Merito di una mostra straordinaria, con gli scatti di una professionista abituata a lavorare per importanti testate giornalistiche, case di moda, musei, famosi brand del Made in Italy, e a esporre in tutto il mondo.

Particolarmente suggestivo è il contesto di questa mostra, in un castello che incredibilmente ha quattro piani, quattro stanze per piano, ciascuna delle quali misura 4 per 4 metri. Nelle sale, dove domina una luce soffusa, si ammirano cento lavori fotografici appartenenti a tredici serie diverse in un percorso a ritroso, con un progressivo allontanamento dalle origini di una fotografia con una nota più commerciale, verso forme di ricerca artistica più libere. Sono immagini che testimoniano trent'anni di ricerca artistica, iniziata quando Nishikawa ancora viveva in Giappone (è nata a Sapporo) e continuata a Milano, dove si è trasferita nel 1996. L'evento, che ha il patrocinio dell'Ambasciata del Giappone in Italia, celebra i 150 anni dalla firma del trattato di Amicizia e commercio stipulato tra i due Paesi.

Si tratta di una mostra straordinaria, che non resterà isolata: già si pensa a un altro grande evento culturale per il 2017. Intanto, l'apertura di "Tutto scorre" segue i normali orari di apertura del castello, dal martedì alla domenica (10.30-13 e 15-19, ingresso a partire da 3 euro, 2 euro i ridotti, cumulativo con il museo archeologico 6 euro).

MONTEPIESI - METEO 2016

MESE DI AGOSTO

mm. di pioggia **69** (totali) Temp. min. **+13°** (12/8) Temp. max. **+34°** (4/8)

	Min	Max.	Cielo	Pioggia	Neve in cm
1	+20	+29	P.C	2	
2	+17	+30	S		
3	+18	+32	S		
4	+20	+34	P.C		
5	+20	+29	P.C	25	
6	+17	+25	C	9	
7	+18	+25	S		
8	+17	+26	S		
9	+16	+30	S		
10	+18	+31	P.C		
11	+16	+28	C		
12	+13	+24	S		
13	+15	+25	S		
14	+18	+27	S		
15	+18	+32	S		
16	+18	+32	S		
17	+17	+30	S		
18	+16	+29	P.C		
19	+18	+28	P.C	20	
20	+17	+30	S		
21	+18	+30	S		
22	+17	+26	S		
23	+15	+26	S		
24	+16	+28	S		
25	+17	+30	S		
26	+16	+31	S		
27	+17	+32	S		
28	+18	+32	S		
29	+16	+32	S		
30	+17	+31	S	5	
31	+18	+26	C	8	

Temperatura minima più bassa: 13° (il giorno 12), seguita da 15° (i giorni 13, 23)
 Temperatura minima più alta: 20° (i giorni 1, 4, 5)
 Temperatura minima media: 17,1°
 Temperatura massima più alta: 34° (il giorno 4), seguita da 32° (i giorni 3, 15, 16, 27, 28, 29)
 Temperatura massima più bassa: 24° (il giorno 12), seguita da 25° (i giorni 6, 7)
 Temperatura massima media: 28,9°
 Pioggia caduta in totale: mm 69 (mm 2 il giorno 1, mm 25 il giorno 5, mm 9 il giorno 6, mm 20 il giorno 19, mm 5 il giorno 30, mm 8 il giorno 31)
 Il cielo è stato coperto giorni 3, parzialmente coperto giorni 6, sereno giorni 22

MESE DI SETTEMBRE

mm. di pioggia **72** (totali) Temp. min. **+10°** (23, 24, 27/9) Temp. max. **+32°** (3/9)

	Min	Max	Cielo	Pioggia	Neve in cm
1	+7	+17	S		
2	+6	+16	S		
3	+9	+20	S		
4	+8	+21	P.C		
5	+8	+18	C	5	
6	+7	+23	P.C		
7	+10	+21	C		
8	+10	+22	P.C		
9	+11	+19	S		
10	+12	+23	P.C		
11	+13	+19	P.C		
12	+11	+18	P.C		
13	+10	+17	S		
14	+11	+19	P.C		
15	+10	+20	C	21	
16	+8	+19	C	35	
17	+8	+20	P.C		
18	+8	+17	C	8	
19	+7	+17	P.C	3	
20	+7	+18	S		
21	+10	+25	C		
22	+12	+26	P.C		
23	+13	+19	P.C		
24	+10	+21	S		
25	+10	+23	S		
26	+11	+26	P.C		
27	+13	+27	P.C		
28	+13	+29	S		
29	+14	+23	S		
30	+13	+24	S		

Temperatura minima più bassa: 10° (i giorni 23, 24, 27), seguita da 11° (i giorni 25, 26, 28)
 Temperatura minima più alta: 19° (il giorno 5), seguita da 18° (i giorni 3, 16)
 Temperatura minima media: 14,2°
 Temperatura massima più alta: 32° (il giorno 3), seguita da 30° (i giorni 2, 4, 12)
 Temperatura massima più bassa: 21° (il giorno 18), seguita da 23° (i giorni 7, 16, 17, 19, 22, 24)
 Temperatura massima media: 26,3
 Pioggia caduta in totale: mm 72 (mm 5 il giorno 5, mm 21 il giorno 15, mm 35 il giorno 16, mm 8 il giorno 18, mm 3 il giorno 19)
 Il cielo è stato coperto giorni 6, parzialmente coperto giorni 13, sereno giorni 11

MESE DI OTTOBRE

mm. di pioggia **167** (totali) Temp. min. **+3°** (12/10) Temp. max. **+25°** (3/10)

	Min	Max.	Cielo	Pioggia	Neve in cm
1	+13	+22	P.C	22	
2	+14	+23	C		
3	+15	+25	S		
4	+10	+24	S		
5	+9	+21	S		
6	+10	+17	C	20	
7	+11	+16	C	10	
8	+10	+20	C	12	
9	+9	+17	C		
10	+9	+16	C	6	
11	+6	+11	C		
12	+3	+15	S		
13	+5	+14	C	14	
14	+11	+24	C	45	
15	+12	+20	C	10	
16	+11	+21	P.C		
17	+10	+20	P.C		
18	+11	+17	C		
19	+9	+20	P.C		
20	+10	+19	P.C		
21	+9	+17	P.C	12	
22	+9	+16	C		
23	+10	+17	C		
24	+12	+23	C		
25	+15	+22	C		
26	+15	+20	C		
27	+12	+18	C		
28	+9	+20	P.C		
29	+7	+19	S		
30	+8	+20	S		
31	+7	+18	S		

Temperatura minima più bassa: 3° (il giorno 12), seguita da 5° (il giorno 13)
 Temperatura minima più alta: 15° (i giorni 3, 25, 26), seguita da 14° (il giorno 2)
 Temperatura minima media: 10,03°
 Temperatura massima più alta: 25° (il giorno 3), seguita da 24° (i giorni 4, 14)
 Temperatura massima media: 18,4°
 Pioggia caduta in totale: mm 167 (mm 22 il giorno 1, mm 20 il giorno 6, mm 10 il giorno 7, mm 12 il giorno 8, mm 6 il giorno 10, mm 14 il giorno 13, mm 45 il giorno 14, mm 10 il giorno 15, mm 12 il giorno 21, mm 16 il giorno 26)
 Il cielo è stato coperto giorni 17, parzialmente coperto giorni 7, sereno giorni 7

Sarteano,

al via opere di manutenzione delle strade comunali

Sono partiti i lavori di rifacimento del manto stradale di alcune vie di Sarteano. I lavori, per circa 80 mila euro, riguardano sia il rifacimento di asfalti che la manutenzione delle strade bianche comunali.

"La cura del territorio è sempre molto importante - afferma il sindaco Francesco Landi - e come noto, gli asfalti da rifare non mancano mai. Contiamo di dare un primo segnale con questi interventi, salvo ulteriori manutenzioni da fare in futuro, se il bilancio ce lo consentirà."

In particolare, gli interventi previsti dall'amministrazione comunale riguardano l'asfaltatura ex novo di via Aldo Moro, comprese le caditoie per la raccolta dell'acqua, ovvero un tratto stradale che collega il presidio della Asl e 118, con le scuole materne, la caserma ed aree residenziali di via della Resistenza. Inoltre è prevista la riasfaltatura del piazzale di fronte alle Poste, alcuni tratti di via di Fuori e Piazza Bargagli, le aree di fronte agli ingressi sia di campeggio che delle piscine della Bagno Santo, la ripresa di parti ammalorate di piazzale Ippocrate. La gara per l'affidamento dei lavori è stata vinta da una ditta locale.

"Poniamo molta attenzione anche alle strade bianche - commenta il vice sindaco Mauro Crociani, con delega alle opere pubbliche - ed abbiamo in programma di intervenire su tutte le strade comunali a partire da quella che porta a Castiglioncello del Trinoro, la strada dei Cappuccini ed il resto della viabilità a seguire nei prossimi mesi"

L'amministrazione comunale, infine, segnala ai cittadini di prestare particolare attenzione alla segnaletica e si scusa con i limitati disservizi e disagi che gli interventi sulla viabilità comportano.

Taglio del nastro alla scuola di Sarteano

Il sindaco Francesco Landi, gli studenti, il dirigente scolastico Paola Verini, i docenti e gli operatori scolastici, il comitato genitori e gli amministratori comunali erano tutti presenti l'8 Ottobre, al taglio del nastro della scuola secondaria di primo grado, rimessa a nuovo, in tempo con l'inizio del nuovo anno scolastico. Nuove pavimentazioni, bagni, spogliatoi, mensa e tinteggiature hanno creato un ambiente più vivibile condiviso con tutta la cittadinanza e i ragazzi che lo vivranno per tanti mesi. Il tema del bene comune è al centro dell'iniziativa, che vedrà anche la presentazione dell'ultimo impegno da parte dei genitori, ovvero la cura di una parte dei giardini della scuola, nell'ambito di un progetto complessivo, lanciato

dal Comune, di coinvolgimento dei cittadini nella cura degli spazi verdi.

"Intanto - ha osservato il sindaco Landi - non resta che goderci questo bel momento, tutt'altro che formale, che porta a compimento un impegno del Comune nei confronti della scuola e delle famiglie di Sarteano. Ma non è tutto: la giunta si è occupata di deliberare anche il rifacimento dei tetti".

Il progetto appena realizzato è stato approvato a fine 2015. Prevedeva la rimozione di pavimentazione vinilica e la relativa sostituzione (circa 180 metri quadrati), la tinteggiatura e un adeguamento igienico-sanitario: rifacimento dei bagni con la sostituzione sanitari, rubinetterie, rivestimenti e pavimentazione. I lavori, iniziati il 21 giugno, sono stati completati il 30

agosto. Tra quelli conclusi e quelli previsti, l'investimento complessivo è di 208.500 euro.

Sono stati affidati anche lavori complementari per la realizzazione degli interventi all'interno degli spogliatoi accanto alla palestra, anche in questo caso con il rifacimento di pavimenti, rivestimenti, sanitari, tinteggiatura pareti, sostituzione rubinetterie, manutenzione porte, oltre che alla tinteggiatura delle pareti dell'atrio di ingresso della scuola (per un importo di 34.000 euro). I lavori sono stati eseguiti dalla Eaos di Siena, mentre l'ingegner Emanuel Perani si è occupato della direzione lavori. Sarteano, dunque, continua a investire, attraverso la scuola, sulle nuove generazioni, quindi sul proprio futuro.

I suggestivi cammini nella storia di Sarteano

Bandiere arancioni e i mille anni dell'Abbazia di Spineto negli atti di un convegno e uno spettacolo teatrale agli Arrischianti

Si sono svolti il 9 Ottobre due trekking tra le bellezze storiche, archeologiche e naturalistiche di Sarteano.. L'iniziativa fa parte dei **#camminiarancioni** nella Giornata delle Bandiere arancioni indetta dal Touring club, in coincidenza con l'anno internazionale dei cammini e con la Giornata del camminare.

Il primo è relativo alle acque "antiche" di Sarteano, dalle sorgenti di Santa Lucia alle cinque cappelle poste lungo il cammino, verso i vecchi mulini, fino ad arrivare al muro romano dell'edificio termale della Peschiera Giannini e ritorno (durata 2 ore e 30 minuti circa).

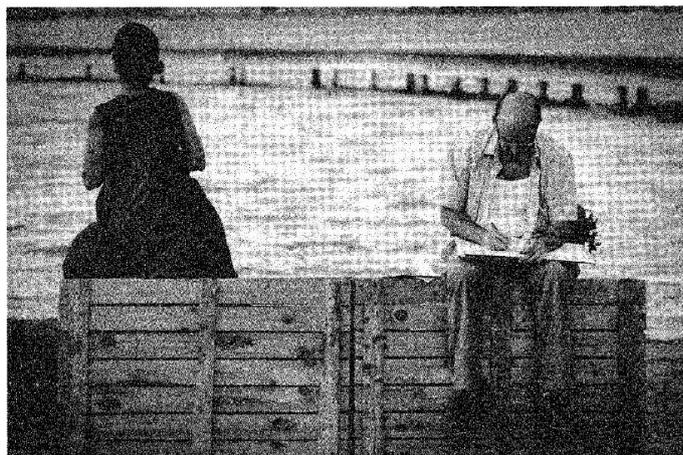
Il secondo itinerario è stato altrettanto suggestivo: fino all'abbazia di Spineto e al sito medievale delle Moiane, con visita alla chiesa dell'abbazia (e la visione del piccolo crocifisso ligneo da poco riscoperto e restaurato attribuito ad Antonio da Sangallo), un percorso naturalistico verso il sito medievale delle Moiane, abbandonato nel XIII secolo, di cui si conservano ancora

suggestivi resti..

Il Comune è stato lieto di offrire gratuitamente ai partecipanti un "sacchetto della qualità" con materiale informativo sul territorio e un **prodotto distintivo della località.**

Per chi ha preferito un aspetto più storiografico dei cammini, legato alle abbazie e ai pellegrini nel Medioevo (alle ore 11) - dopo la visita alla chiesa dell'abbazia - si è svolta a Spineto la **presentazione degli atti del convegno tenutosi a Sarteano il 18 marzo scorso in occasione delle manifestazioni per il millennio dell'Abbazia stessa dal titolo appunto "Millenario dell'Abbazia di Spineto"** edito nel numero speciale della rivista 'De strata Francigena' curata

dal professor Renato Stopani del Centro studi romei. Nel pomeriggio, al teatro degli Arrischianti si è svolta la replica dello spettacolo "Gli dei di Lampedusa", testo e regia di Laura Fatini, con materiali da "Solo andata" e "L'ultimo viaggio di Sindbad" (Erri de Luca) e "Antigone" (Sofocle-Anouilh), con Giulia Roghi (Antigone), Pierangelo Margheriti (Sindbad), Anna Maria Meloni (La Madre), Calogero Dimino (Il Becchino) voce di Maria Pina Ruiu.



Secondaria di primo grado: partiti i lavori per il tetto

A Sarteano ben 500 mila euro in cinque anni investiti nelle scuole

SARTEANO - È partita la seconda tranche di lavori alle medie di Sarteano. Sono in fase di realizzazione i cinque tetti dei vecchi padiglioni, per un investimento pari a circa 70 mila euro. A ciò si aggiungono la verniciatura di termosifoni e porte, nonché l'acquisto e il montaggio delle tende nelle sei aule delle due sezioni. Infine, sono previsti alcuni accorgimenti per una maggiore sicurezza dei ragazzi, insegnanti e operatori scolastici, come la sostituzione delle porte di alluminio in ingresso, per un totale di altri 12 mila euro circa di investimento.

«La scuola prima di tutto – commenta il sindaco di Sarteano Francesco Landi – Per noi è una priorità preparare al meglio i nostri ragazzi, farli vivere in un ambiente confortevole e sicuro. Non lo diciamo solo a parole, lo dicono i fatti. Siamo orgogliosi che, nel corso del mio mandato, con il coinvolgimento degli insegnanti, i fiduciari e del Comitato genitori, siamo riusciti a intervenire in maniera netta su tutti e tre i plessi scolastici. L'investimento totale si aggira intorno a 500 mila euro. L'elenco comprende le scuole materne con il rifacimento dei pavimenti, parte degli impianti e imbiancature; le elementari con un adeguamento statico importantissimo ed infine le scuole medie con il rifacimento dei pavimenti dell'intero plesso, le mense, gli spogliatoi delle palestre, le imbiancature e, adesso, con le

coperture. Segno di una volontà politica precisa e di un dinamismo degli uffici comunale che sono stati in grado di lavorare velocemente, cogliendo tutte le opportunità, sia in termini di bandi e finanziamenti che per quanto concerne l'apertura di spazi finanziari concessi dal Governo Renzi sul tema della riqualificazione delle scuole».

Di recente, la scuola sulla quale si sta intervenendo è stata oggetto del rifacimento di pavimentazioni, bagni, spogliatoi, mensa e tinteggiature. Lavori che hanno riguardato una superficie di 180 metri quadrati, che ha visto la rimozione di pavimentazione vinilica e la relativa sostituzione (circa 180 metri quadrati), la tinteggiatura e un adeguamento igienico-sanitario (investimento di oltre 230 mila euro) con il rifacimento dei bagni: sono stati sostituiti sanitari, rubinetterie, rivestimenti e pavimentazione. Sono stati affidati anche lavori complementari per la realizzazione degli interventi all'interno degli spogliatoi accanto alla palestra, anche in questo caso con il rifacimento di pavimenti, rivestimenti, sanitari, la tinteggiatura pareti, sostituzione rubinetterie, manutenzione porte, oltre che alla tinteggiatura delle pareti dell'atrio di ingresso della scuola. I tetti rappresentano un completamento, quindi, all'interno di un disegno complessivo di riqualificazione.

Abbazia di Spineto, Comune di Sarteano e Aboca hanno promosso il 22 ottobre la V edizione del Premio Internazionale di Ecologia Umana

“Le terre e il cielo di Spineto”

presso il Teatro degli Arrischiati

Il Premio internazionale di Ecologia Umana è il riconoscimento che viene consegnato a enti e personalità che nei campi dell'Arte, della Scienza e dell'Etica contribuiscono al miglioramento del rapporto tra l'Uomo e l'Ambiente.

L'edizione 2016 del Premio, promossa dall'Abbazia di Spineto, dal Comune di Sarteano e da Aboca, azienda di Sansepolcro (Ar) specializzata nella produzione di dispositivi medici e integratori alimentari a base di complessi molecolari vegetali. In questa oc-

casione erano presenti il Sindaco di Sarteano Francesco Landi e il Direttore Generale di Aboca Massimo Mercati. Il Premio 2016 è stato consegnato al Prof. Stefano Mancuso uno dei più importanti ricercatori botanici internazionali e tra le massime autorità mondiali nel campo della neurobiologia vegetale, autore di oltre 250 pubblicazioni scientifiche sulla fisiologia e sul comportamento delle piante.

Madrina dell'iniziativa la signora Marilisa Cuccia.

Domenica 13 novembre il “giro dei giochi”

Inaugurazione itinerante delle nuove aree per il divertimento in compagnia delle associazioni sarteanesi

Inaugurate domenica 13 novembre tre aree gioco recentemente rinnovate dal comune. Si è svolto un “giro dei giochi”, ovvero un'iniziativa itinerante, coinvolgente, che ha trovato da subito la collaborazione delle due principali associazioni del paese che si interessano delle nuove generazioni: la Asd Serena Mancini e il Comitato genitori Sarteano. I sarteanesi di tutte le età erano stati vivamente invitati a partecipare, a piedi o in bicicletta. Il ritrovo, con il sindaco Francesco Landi e gli amministratori comunali, era in Parco Mazzini; successivamente il gruppo si è diretto verso il parco successivo, nei pressi della Misericordia. Infine partenza per Parco Dezzoni in via dei Cappuccini per l'ultima inaugurazione, con merenda conclusiva organizzata dalle due associazioni.

La riqualificazione ha comportato sia l'istallazione di nuovi giochi e attrezzature, sia la sostituzione ed implementazione di cestini per rifiuti, panchine e tavoli per un investimento di 25.000 euro oltre spese di istallazione e montaggio. Dunque, aree verdi destinate a tutte le generazioni di sarteanesi, a partire dai bambini, che ora hanno a disposizione nuovi scivoli, girelli, altalene, il grande vascello e altre attrazioni.

“Continua in questo modo – osserva il sindaco Landi – l'attenzione per gli spazi pubblici da parte dell'amministrazione comunale nel pieno rispetto della filosofia SarteanoLiving. E' stata una festa: giro di inaugurazione in bici e a piedi delle tre aree gioco comunali recentemente implementate. In prima fila, insieme agli amministratori, al Comitato genitori e alla Asd Serena Mancini, forze sane e infinite di Sarteano grati per il grande lavoro che fanno per le nuove leve sarteanesi, e tutti coloro che hanno a cuore Sarteano e godono, insieme all'amministrazione, dei passi in avanti che una comunità fa.

La scomparsa di**FRANCO
BECARELLI**

Mentre il n.8-9-10 di Montepiesi era già tornato dalla tipografia e pronto per la lunga fase di spedizione, il 2 Luglio è improvvisamente venuto a mancare il nostro compaesano Franco Becarelli. Con ritardo quindi è stato possibile per la redazione scrivere un suo ricordo. Franco, originario di Abbadia di Montepulciano, è stato per anni uno dei personaggi più noti del nostro paese, avendo ricoperto fin dal 1974 il ruolo di Direttore del nostro Ufficio Postale, facendosi apprezzare per la sua serietà e competenza. Raggiunta l'età della pensione, si era contornato di amici anche per la sua passione sportiva che condivideva con chi lo incontrava, sempre pronto a scherzare e a fare battute. Ha lasciato certamente un vuoto non solo in famiglia, ma anche in chi lo ha conosciuto e stimato.

PARTECIPAZIONE

Il 10 ottobre 2016 dopo una lunga e dolorosa malattia si è spenta:

**MARISA
PACE**

*1 agosto 1933
10 ottobre 2016*

Ne partecipano la scomparsa il marito Romano e le figlie Marzia e Paola.



Un pensiero a

SILVANO

marito, babbo e nonno speciale.

Uomo di poche parole sincero e diretto.

Ti vogliamo bene

La tua famiglia

L'ANNIVERSARIO**ISELDA
ROSSI**

n. a Sarteano il 15.6.1925 -
m. a Sarteano il 27.12.2015

A un anno dalla scomparsa la sorella Ofelia e il nipote Claudio Perugini ricordano con affetto la cara Iselda.

**PARTECIPAZIONE**

Cara redazione con grande tristezza devo comunicare che la figlia della Signora Elena GOVERNI è morta il 6 Settembre per una dolorosa malattia. Questo è un lutto molto grave per sua mamma e per tutti i suoi amici. Dato che la Signora Elena è Ospite di una Casa di Riposo per anziani, sempre lucida e interessata, Le chiedo di inviare a me la copia del simpatico MONTEPIESI che provvederò io stessa a consegnare alla Signora Elena, che ne apprezza molto gli articoli. Vado spesso a trovarla. Grazie per la cortesia e cordiali Saluti

Giovanna DEFFENU - Via Fiori Chiari, 20 - 20121 Milano

Carlino ci ha lasciato

Grande emozione nel nostro popolo ha suscitato la notizia dell'improvvisa morte di

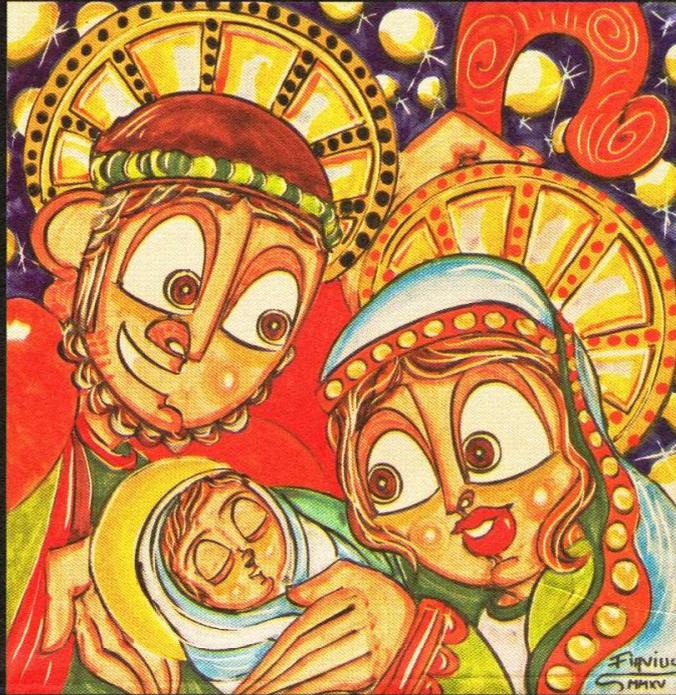
**CARLO
PARRICCHI**

da tutti conosciuto come "Carlino". Per anni, con il fratello Giuseppe anch'egli recentemente deceduto, aveva generosamente messo a disposizione della Giostra le sue bestie vacche appositamente allevate e addestrate per portare il Carroccio. Sempre con il sorriso sulle labbra, per anni curava il "fuoco dell'Ascensione" della sua contrada e la grande pira natalizia della piazza. Era sempre disponibile a lavorare per la comunità e a fare volontariato. Una persona che ha lasciato un grande esempio ai giovani e un generale rimpianto.

HANNO COLLABORATO

Gli amici in m. di P. Lucio, Don Mosè e di tutti i defunti dell'Eco della Gioventù; Montepiesi in m. di Don Mauro, Leo, Fabio, Antonio, Stefanina, Silvio; un amico in m. di Carlo, Adino, Curzio, Mario e Edy, Ottavio; Raimondo Alberto; Patrini Caprotti Pinuccia; don Francesco Monachini; Bezzini Mario; Mercorelli Romano in m. della moglie Marisa; Braggiotti Susanna; Fiorini Elia; Costantini Catia; Billi Iliana e Loriania in m. della mamma Irene; Parisi; Santi Carlo; Fatighenti Spartaco; Mancini Sergio; Ruini Mario; Buoni o Del Buono Felia e Morellini Lucia e Luciana; Meloni Roberto; Fastelli Plinio; Del Grasso Mirella in m. dei genitori; famiglia Piu - Floris; Meloni Laura; la moglie Alda e la figlia Tiziana nel 1° anniversario della scomparsa di Luigi Baldi; Betti Erina; Betti Anna; la fam. in m. di Mario Tamagnini; la sorella Ofelia e il nipote Claudio Perugini in m. di Betti Iselda; fam. Chierchini Silvano; Poli Anna nel 2° anniversario della cugina Carla e per tutti i suoi cari; Favetti Fiorella; De Bergolis Francesco; Tistarelli Franca in Bacci (da Milano) in m. dei suoi morti; Cinelli Assunta; Romagnoli Divo; Cerulli Giuseppe;

Presepi dal Mondo



Collezione Rappuoli - Bolagni

INAUGURAZIONE COLLEZIONE
il giorno 11/12/2016 alle ore 17.00
in Via Ricasoli, 39-41 a Sarteano (SI)

Nell'occasione si svolgerà la premiazione del
Concorso Nazionale Fotografico "Il Presepe"

La presentazione della sala d'arte da parte del funzionario della Soprintendenza

«Un progetto culturale importante per il nostro territorio»

Il progetto di trasformare la chiesa di San Martino a Sarteano in sala d'arte, aperta al pubblico, viene da lontano, se ne parla da un ventennio. È divenuto finalmente realtà grazie al contributo della Fondazione Ente Cassa di Risparmio di Firenze, al concorso delle parrocchie di Sarteano, della Diocesi, e soprattutto dell'Amministrazione Comunale, che gestirà l'apertura della sala (informazioni presso il Museo Archeologico). Il 4 dicembre sarà inaugurata la sala d'arte in San Martino dedicata a Domenico Beccafumi. La Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio di Siena, Grosseto e Arezzo, da poco unificata in tutti i suoi settori in seguito alla recente riforma, ha dato il suo contributo a questo importante progetto di tutela e di valorizzazione culturale curando la scelta delle opere d'arte e degli arredi sacri da esporre e il loro ordinamento nella sala, seguendo le operazioni di spostamento e di allestimento, eseguite in stretta collaborazione con il direttore dei lavori, architetto Federico Franci. È stato effettuato un importante intervento di adeguamento funzionale dell'ambiente con il rifacimento dell'impianto elettrico, la revisione e l'ampliamento dell'impianto d'allarme, la messa in sicurezza e il restauro delle porte d'accesso e del sagrato, l'imbiancatura della sala. La



Fabbricceria della Cattedrale di Pienza ha messo generosamente a disposizione due vetrine per l'esposizione degli arredi sacri.

LE OPERE ESPOSTE

Edificata nel 1844, la nuova chiesa di San Martino ospita da oggi insieme al corredo di dipinti proveniente dall'antica chiesa di San Martino in foro, distrutta nel 1841, alcune opere d'arte e arredi sacri dal XIV al XVIII secolo delle chiese di Sarteano e del territorio. Sono visibili: due dipinti su tavola di Jacopo di Mino del Pellicciaio, rappresentante del gotico senese influenzato dal linguaggio figurativo dei Lorenzetti, la Madonna col Bambino detta «Madonna del cardellino» (data 1342?) e il politico raffigurante la Madonna col Bambino tra i Santi Giovanni Battista e Giovanni evangelista da San Francesco; la piccola pala d'altare completa di predella di Andrea di Niccolò con la Madonna col Bambino tra i Santi Rocco e Sebastiano della fine del Quattrocento; il capolavoro dell'attività estrema di Domenico Beccafumi, protagonista della pittura

senese della prima metà del Cinquecento, raffigurante l'Annunciazione (1545-46), opera di eccezionali effetti di luci, colori e atmosfere; infine le due importanti tavole provenienti da San Lorenzo con l'Angelo annunciante e la Vergine Annuncziata del 1514 circa, appartenenti a Girolamo del Pacchia, comprimario della «maniera moderna» a Siena insieme a Domenico Beccafumi e al Sodoma. Infine si possono ammirare una Madonna col Bambino in terracotta, di artista senese degli inizi del secolo XV (Giovanni Turino?), già nel Palazzo Comunale e un piccolo Crocifisso ligneo per la devozione privata, un'opera straordinaria del Rinascimento fiorentino riferita ad Antonio da Sangallo per le affinità con il monumentale Crocifisso di Sant'Agostino a Montepulciano, da poco scoperto (2012) e restaurato grazie alla generosità di Franco Tagliapietra e Marilisa Cuccia. Tra le opere più tarde sono esposte una bella tela di cultura manierista del fiorentino Nicolò Betti con l'Effusio Sanguinis (da Castiglioncello del Trinoro), quindi le grandi pale d'altare con la Visitazione di Matteo Rosselli (prima metà del sec. XVII) e con la Madonna in gloria col Bambino e Santi di Vincenzo Rustici (inizi del sec. XVII). Meritano una menzione particolare tra i numerosi arredi esposti la Porta del tabernacolo eucaristico di San Lorenzo del 1514 e un raro Bacile per le abluzioni (lavabo delle mani, dei piedi e del capo) in rame, datato 1575. Un progetto culturale importante, un'operazione di collaborazione tra gli enti altrettanto significativa per conoscere e valorizzare la storia, l'arte e la bellezza di questo territorio. Buona visita!

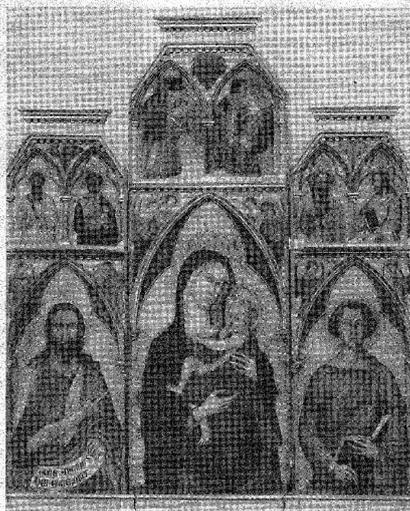
Laura Martini

Sull'allestimento del nuovo museo parla il parroco, don Fabrizio Ilari

«Sarteano possiede tante opere d'arte da valorizzare»

Certamente quello che verrà inaugurato domenica 4 dicembre a Sarteano è un museo unico nella nostra zona. Infatti, proprio all'interno della chiesa parrocchiale di san Martino è stata allestita una sala d'arte dove sono state collocate non solo le opere pittoriche più preziose del paese, ma anche pezzi antichi di argenteria sacra, quali calici, pissidi, ostensori, ecc. «Perché Sarteano possiede tante opere d'arte da valorizzare», ci ricorda il Parroco don Fabrizio Ilari. «È un'idea nata da diverso tempo e che ora si è concretizzata - ci dice ancora - grazie ad una convenzione tra Comune, Parrocchia e Diocesi. In forza di questa convenzione sarà il Comune a gestire il museo con orari ben definiti e che non intralcino i riti religiosi. Perché la chiesa di san Martino rimane consacrata e quindi sempre aperta al culto. Certamente non vi saranno più le funzioni religiose come una volta, ma ogni tanto, in certe occasioni come la festa del Titolare, vi celebreremo la Messa». Il museo sarà intitolato al pittore senese Domenico Beccafumi (1486-1551) che è l'autore della tela raffigurante

l'Annunciazione, l'opera di maggior rilievo artistico che si conserva nella chiesa di san Martino. «Un'altra opera artistica, questa volta di scultura, verrà conservata nel museo - ci racconta il Parroco - ed è il Crocifisso ligneo di stile devozionale (quindi non tanto grande) attribuito ad Antonio da Sangallo oppure a suo nipote Francesco. Era conservato in un armadio di sacrestia e veniva usato il venerdì santo per l'adorazione della Croce. Alcuni anni fa vennero a Sarteano alcuni studiosi d'arte che mi chiesero di questo Crocifisso. Sinceramente non sapevo che fosse un'opera così pregevole. Pensavo che fosse un Crocifisso grande, in un altare. E invece era proprio quello in sacrestia. Fu una scoperta eccezionale! Domenica 4 dicembre si inaugurerà il museo, sono sicuro che la popolazione di Sarteano sarà felice di avere questa struttura dove ammirare tanta bellezza d'arte fino ad ora chiusa nelle sacrestie delle nostre chiese e contemporaneamente ritrovarsi nella chiesa di san Martino per le celebrazioni religiose».



DA SARTEANO in breve

La chiesa di san Martino



La chiesa di san Martino a Sarteano, che da domenica 4 dicembre diventerà anche una sala d'arte, è un edificio religioso costruito sulle rovine di una preesistente chiesetta, santa Maria in Vallepiatta, con una facciata neoclassica mentre il campanile che la sormonta custodisce una campana tra le più antiche della Toscana, risalente al 1282, come si evince dalla scritta in caratteri gotici su di essa. Infatti la campana proviene dalla chiesa romanica di san Martino in Foro, che era situata nella piazza principale del paese prima dello stravolgimento architettonico del 1841 con il quale fu distrutta.

La soddisfazione del Sindaco



«L'offerta culturale di Sarteano ha detto il Sindaco Francesco Landi, visibilmente soddisfatto - si impresse di questa sala d'arte sacra. Da anni si parlava di rendere visibile e maggiormente controllata l'Annunciazione del Beccafumi insieme alle altre opere già presenti e quelle che in questi giorni la Parrocchia e il Comune stanno collocando all'interno della chiesa. Ringrazio il Parroco don Fabrizio Ilari, don Antonio Canestrì e la Diocesi di Montepulciano-Chiusi-Pienza che ci hanno permesso di raggiungere un obiettivo ambizioso. Ringrazio inoltre il professor Pierluigi Ferrini che rappresenta il nostro prezioso legame con l'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, che ha deciso di stanziare trentamila euro per il lavoro di allestimento e messa in sicurezza degli spazi e delle opere. Infine un sentito ringraziamento va all'architetto Federico Franci che ha realizzato il progetto della sala d'arte gratuitamente. Da sottolineare anche la collaborazione della dottoressa Laura Martini della Soprintendenza e l'Ufficio cultura del Comune. La sala d'arte sacra custodita nella chiesa di san Martino ora sarà visibile in orari certi, studiati in modo da non inficiare le funzioni religiose».